



## COMUNE DI VIDOR

Prot. 8832/24

lì, 4.10.2024

**Scadenza il 2.11.2024**

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI (EX CAT. C), AREA DEGLI ISTRUTTORI, DA ASSEGNARE AL SETTORE II° TECNICO**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE I°

Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego" così come da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023;

Richiamate le recenti disposizioni in materia di concorsi pubblici di cui all'art. 3 "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni" del D.I. 30/04/2022, n. 36, convertito in L. 29 giugno 2022, n.79, art. 3, e dato atto dell'applicabilità delle medesime ai concorsi banditi dopo l'entrata in vigore del decreto;

il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii. "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5/4/2006, n. 184 recante il "Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";

il D.Lgs. del 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale";

il Decreto attuativo dell'art. 3, comma 4bis del D.L. 80/2021 – convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 adottato in data 12.11.2021 dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare le prove concorsuali;

Dato atto dell'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visti altresì:

i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

il vigente Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica del Comune;

il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29.8.2024 di approvazione dell'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni del Personale 2024-2026 sotto-sezione 3.3;

Con propria determinazione n. 288 del 04.10.2024;

## **RENDE NOTO**

È indetta una selezione pubblica per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Istruttore servizi tecnici (ex cat. C) Area degli Istruttori, da assegnare a Settore II° Tecnico – Servizio lavori pubblici.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento per l'accesso ai posti ed ai profili professionali della dotazione organica del Comune e, per quanto dagli stessi non disciplinato, dal D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. nonché dalle disposizioni vigenti.

### Competenze richieste

L'istruttore tecnico deve possedere:

- conoscenze teoriche esaurienti relative ai lavori pubblici, alla gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente;
- conoscenze accessorie rispetto a queste materie in campo amministrativo e contabile;
- competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di media complessità, in un contesto lavorativo specializzato.

### Mansioni

Le attività dell'istruttore tecnico hanno contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima o di procedure dettagliate, anche per mezzo di strumentazioni tecnologiche.

L'istruttore tecnico è chiamato a valutare ed interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni operative, a predisporre proposte di soluzione.

L'istruttore tecnico svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo tecnico (lavori pubblici, gestione e manutenzione del patrimonio dell'ente), sia in campo amministrativo-contabile, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione gestionale e della definizione degli obiettivi. Predisponde testi di atti e prospetti tecnici, elaborando a questo fine dati ed informazioni, anche di natura complessa, e impiegando strumenti informatici. Collabora alla progettazione di opere pubbliche e di interventi di manutenzione del patrimonio. Cura direttamente adempimenti in campo tecnico e amministrativo. Svolge ordinariamente sopralluoghi sul territorio per verificare lo stato dei luoghi e dei beni del patrimonio e per accertare lo stato di avanzamento dei lavori pubblici.

L'istruttore tecnico, nei casi in cui è responsabile del procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile di servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore, anche operaio;
- svolge servizi di informazione all'utenza sia esterna, sia interna.

Nei casi in cui non è responsabile del procedimento, l'istruttore tecnico opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e si svolgono anche con soggetti appartenenti ad altre unità organizzative; le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile di servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

## **ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO**

Ai sensi del C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, il trattamento economico di base, fatti salvi miglioramenti economici previsti dai contratti di lavoro sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo pari euro 21.392,87;
  - indennità di comparto annua lorda pari a euro 549.60;
  - tredicesima mensilità;
  - i.v.c. come da C.C.N.L.;
- ed ogni eventuale altro emolumento ove spettante.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, assistenziali, previdenziali stabilite dalla legge. Il trattamento è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Funzioni Locali in vigore.

## **ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. maggiore età (compimento degli anni 18);
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza;
4. idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
9. Titolo di studio: diploma di scuola di secondo grado di geometra o di perito industriale edile o diploma in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" o titolo equipollente.

Vale in ogni caso il principio di assorbimento del titolo di studio superiore, come di seguito riportato:

- laurea del vecchio ordinamento in: architettura o ingegneria civile o ingegneria edile o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale o scienze forestali ed ambientali o scienze ambientali.
- Laurea triennale in: scienze dell'architettura (CLASSE L-17) o scienze e tecniche dell'edilizia (CLASSE L-23) o ingegneria civile e ambientale (CLASSE L-7) o scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (CLASSE L-21).
- Laurea specialistica in: architettura e ingegneria edile (CLASSE 4/S) o ingegneria civile (CLASSE 28/S) o ingegneria per l'ambiente e il territorio (CLASSE 38/S) o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (CLASSE 54/S) o scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (CLASSE 74/S) o scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (CLASSE 82/S).
- Laurea magistrale in: architettura e ingegneria edile (CLASSE LM-4) o ingegneria civile (CLASSE LM-23) o ingegneria dei sistemi edilizi (CLASSE LM-24) o ingegneria per l'ambiente e il territorio (CLASSE LM 35) o pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (CLASSE LM-48) o scienze e tecnologie forestali e ambientali (CLASSE LM-73) o scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (CLASSE LM-75).

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

L'equipollenza dei titoli di studio è prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; sarà cura del candidato, nel caso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, dimostrare la suddetta equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Nel caso di equivalenza o di equipollenza il candidato dovrà indicare gli estremi dei provvedimenti normativi che indichino l'equipollenza/equivalenza per l'ammissione ai concorsi pubblici.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione ove produca la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii., fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali;

10. possesso della patente di guida di categoria B o superiore in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca o sospensione;

11. conoscenza di base della lingua inglese ed adeguata conoscenza dell'uso dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

Tutti i requisiti prescritti, generici e particolari, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il difetto anche di uno solo dei requisiti descritti comporta la non ammissione alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla cancellazione dalla graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

## **RISERVE**

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso è prevista la riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale.

Tali riserve verranno cumulate ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

## **PREFERENZE**

Il possesso di uno o più titoli di preferenza indicati nell'allegato A) al presente bando, devono essere necessariamente ed esplicitamente dichiarati dal candidato esclusivamente nella domanda di partecipazione alla selezione, nell'apposito spazio, con chiara enunciazione della relativa fattispecie.

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 come sostituito dal D.P.R. n. 82/2023, nel Comune di Vidor la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo Istruttore servizi tecnici, Area degli Istruttori al 31.12.2023, è la seguente: 1 unità genere femminile (100%) / 0 unità genere maschile (0%).

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere meno rappresentato (vedere Allegato A al presente bando).

## **ART. 3 – PUBBLICAZIONE CONCORSO E PRESENTAZIONE DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ**

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>).

È pubblicato altresì all'Albo pretorio online e nella sezione "Bandi di Concorso" del sito internet del Comune di Vidor: <https://vidor.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/grid/1185355>.

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura on-line attiva nel predetto Portale inPA, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, ma non sarà oggetto di valutazione);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (scegliere questo bando di concorso);
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta della tassa di concorso di € 10,00, non rimborsabile anche in caso di revoca della procedura, effettuato esclusivamente a mezzo PAGOPA (dal sito dell'Ente – PagoPA Portale pagamenti Comune di Vidor – Pagamenti spontanei – Causale: Rimborsi diversi – seguire le indicazioni di compilazione indicando nella causale "Tassa concorso Istruttore Tecnico"). Il link diretto per il pagamento è il seguente:

<https://www.comune.vidor.tv.it/it/payments/get-config-by-ente-tipo-pagamento/rimborsiDiversi?fromId=1>

Altri possibili allegati:

- i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;
- obbligatori per i candidati diversamente abili destinatari dei benefici di cui alla legge 104/1992: la certificazione medica comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- obbligatori per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla

competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

**L'invio della domanda dovrà avvenire entro le ore 23:59 del 2.11.2024**, "Data chiusura invio candidature" indicata per questa selezione. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si consiglia di utilizzare il download riportato nel "Riepilogo della domanda" con cui poter estrarre un file pdf contenente tutti i dati inseriti.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nell'area personale, nella sezione "Le mie candidature", dando la possibilità di completare la compilazione della domanda anche successivamente. Si precisa che, nel caso venissero presentate più domande di partecipazione da parte dello stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'Amministrazione, può essere prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Qualora si verificano tali circostanze sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sui citati siti istituzionali un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato per la presentazione delle domande.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa da quella di cui al presente articolo. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Dopo aver eseguito l'invio della domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni ufficiali inerenti allo svolgimento della presente selezione, fatta salva la graduatoria finale in cui saranno pubblicati i reali nominativi degli idonei.

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare al numero 0423-986460 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

#### **AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000**

Nell'istanza di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;

d) l'indirizzo di residenza o, se diverso dalla residenza, di domicilio, la propria casella di posta elettronica dove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso (indirizzo e-mail ed eventuale PEC), unitamente a un recapito telefonico;

e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) di possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della selezione;

i) di godere dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza, come precisato nei Requisiti di ammissione;

j) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver presentato la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;

k) gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, allegando la relativa certificazione medico-sanitaria. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

Ferma restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), opportunamente documentata con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione dovrà riportare l'indicazione precisa degli ausili necessari. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale o la concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi previsti a livello normativo e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal DM 9 novembre 2021 adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte;

l) di possedere la patente di guida di tipo B o superiore;

m) di possedere gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 (*si veda Allegato A al presente bando*).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

#### **ART. 4 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

Tutte le informazioni e precisazioni relative alla procedura concorsuale sono pubblicate sullo stesso portale in cui è stata presentata la domanda denominato: Portale del Reclutamento inPA al link: <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale [www.comune.vidor.tv.it](http://www.comune.vidor.tv.it), sottosezione "Bandi di concorso" di cui al link <https://vidor.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/grid/1185355> e pertanto tutti i generici richiami ai "citati siti istituzionali" fatti dal presente bando s'intendono riferiti al predetto Portale Inpa ed alla sezione del sito comunale.

Gli avvisi di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto alcuna ulteriore comunicazione al riguardo. E' cura dei candidati verificare di propria iniziativa sui predetti siti ogni eventuale cambiamento.

Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

Il giorno **4 Novembre 2024** saranno pubblicati sui citati siti istituzionali i seguenti avvisi:

- Codice ID dei candidati ammessi al concorso;
- Codice ID dei candidati ammessi con riserva che dovranno regolarizzare la domanda prima dell'esecuzione della prima prova utile;
- Codice ID dei candidati esclusi dal concorso;

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi o ammessi con riserva alla selezione, ad eccezione dei candidati la cui istanza presenti le seguenti irregolarità insanabili:

- a) la mancanza, o l'assoluta indeterminatezza nella documentazione inviata, del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto;
- b) modalità difformi di presentazione della domanda rispetto a quanto stabilito all'art. 3;
- c) la mancanza dei requisiti prescritti dal bando di cui all'art. 2;
- d) la mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali saranno evidenziate nell'appena citata pubblicazione ed ammesse alla regolarizzazione al momento della registrazione della



presenza dei candidati alla prima sessione d'esame.

## **ART. 5 – PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova orale, articolate come segue:

### **Prova scritta**

La prova scritta potrà consistere nella stesura di più temi a risposta breve di carattere teorico e/o teorico/pratico, e/o nella redazione di schemi di atti amministrativi sulle materie oggetto del programma d'esame ovvero articolarsi in un sistema misto — in parte risoluzione di test a risposta chiusa, in parte quesiti a risposta aperta/temi/schemi di atti secondo le determinazioni della Commissione.

Nella prova a carattere espositivo il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale o mediante applicazione di nozioni teoriche o redazione di atti amministrativi.

La Commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi.

### **Prova orale**

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le capacità comportamentali e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire (servizio edilizia privata).

Le **materie d'esame** sono le seguenti:

- nozioni in materia di Opere Pubbliche, progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e gestione delle opere pubbliche (D.Lgs. 36/2023, D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, D.M. 49/2018);
- nozioni in materia di Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- nozioni in materia di affidamento di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- nozioni generali sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- codice di comportamento dei pubblici dipendenti (dpr n. 62/2013) e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- nozioni fondamentali in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy (L. 241/1990 e s.m.i., D.P.R. 184/2006, Regolamento UE 679/2016 – GDPR e D.Lgs 196/2003 e s.m.i.);
- nozioni fondamentali in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza Amministrativa (Legge 190/2012, D.Lgs. NR. 33/2013 e s.m.i.);
- utilizzo applicazioni informatiche ed apparecchiature più diffuse: pacchetto Microsoft Office o analoghi programmi open source, gestione della posta elettronica.

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso dei sistemi applicativi informatici più diffusi.

In tutte le prove non è ammessa la consultazione di testi normativi ancorché non commentati. È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale ad eccezione di quelli previsti per lo svolgimento della prova scritta.

Valgono, per gli aspiranti diversamente abili, le misure sostitutive delle prove d'esame così come citate al precedente art. 3 lett. k) della sezione AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000.

## **ART. 6 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME**

Il calendario delle prove è il seguente:

- Prova scritta: **Venerdì 8 Novembre 2024 alle ore 15.00;**

- Prova orale: **Sabato 9 Novembre 2024 dalle ore 9.00.**  
(nell'avviso di ammissione pubblicato sui citati siti istituzionali sarà specificata la scansione oraria di convocazione stabilita per ogni candidato).

Tutte le prove si terranno presso la sala consiliare della sede municipale sita a Vidor in Piazza Zadra, n. 1.

I candidati ammessi dovranno presentarsi, senza che in tal senso intervengano ulteriori comunicazioni, nelle ore e giorni definiti dal calendario sopra indicato. L'assenza o il ritardo alla prova, anche per causa di forza maggiore, costituiscono rinuncia alla partecipazione al concorso.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido, pena l'esclusione dal concorso.

#### **ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 60 punti su 60, così suddivisi:

- per la prova scritta assegnati un massimo di 30 punti
- per la prova orale verranno assegnati un massimo di 30 punti

Le prove si ritengono superate se il candidato ottiene in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 21/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove (scritta e orale).

#### **ART. 8 – NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice viene nominata con determinazione del Responsabile del settore amministrativo ed è composta dal Responsabile di servizio cui appartiene il posto da ricoprire con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di concorso. Funge da segretario un dipendente interno/esterno di almeno pari qualifica del posto messo a concorso. I componenti della commissione verranno resi noti prima dell'inizio delle prove. La Commissione provvederà all'ammissione dei candidati, all'espletamento e alla valutazione delle prove d'esame ed alla formazione della graduatoria provvisoria dei concorrenti.

#### **ART. 9 – GRADUATORIA FINALE E NOMINA DEI VINCITORI**

La graduatoria finale, unitamente alla nomina del vincitore, verrà formata sulla base del punteggio riportato, tenendo conto delle riserve e delle preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge.

I titoli di preferenza a parità di merito, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Il personale utilmente collocato in graduatoria dovrà assumere servizio nei tempi stabiliti dal provvedimento di assunzione. La mancata presa in servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, o a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando, non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

L'Amministrazione, anche prima della nomina, provvede all'accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente nella graduatoria nonché a richiedere la presentazione della documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

La graduatoria finale verrà pubblicata sui citati siti istituzionali.

La graduatoria nei limiti della sua validità potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, compresi quelli a tempo parziale ed altresì per le assunzioni a tempo determinato per le esigenze previste dalla vigente normativa, in mancanza di apposita graduatoria, nonché per le assunzioni finalizzate all'attuazione dei progetti PNRR approvati e finanziati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.l. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, nel D.l. 152/2021 convertito in Legge n. 233/2021 e nel D.l. n. 36/2022 convertito in Legge 79/2022.

In tal caso, lo scorrimento della graduatoria avverrà partendo dal primo candidato idoneo non vincitore del concorso.

In caso di cessione della graduatoria ad altri enti, su richiesta degli stessi e previo accordo, la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente cessionario della graduatoria non comporta l'esclusione dalla graduatoria del Comune di Vidor, titolare della graduatoria. L'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria. L'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

## **ART. 10 – ASSUNZIONE**

L'assunzione dei vincitori o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei.

Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il certificato medico attestante l'idoneità fisica all'impiego verrà rilasciato dal medico del lavoro dell'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- all'accertamento del possesso in capo al concorrente di tutti i requisiti prescritti quali condizioni di ammissione al concorso; l'acquisizione della documentazione avviene d'ufficio a cura del Servizio Personale;
- all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale presso gli enti locali, vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'assunzione darà luogo a decadenza dall'assunzione, salva ed impregiudicata la responsabilità penale della persona che abbia reso false dichiarazioni e salva la responsabilità civile nei confronti dell'ente per il danno arrecato.

## **ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente bando, si intendono qui riportate le disposizioni contenute nel Regolamento comunale e nelle disposizioni in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, revocare od annullare il presente bando e la relativa procedura concorsuale, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro previste dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto dott. Stefano Perin.

## **INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)**

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: Comune di Vidor (TV) Legale rappresentante: SINDACO del Comune di Vidor (TV) Sede: Piazza Zadra, n. 1 – 31020 Vidor (TV)

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 0423 – 986460.

casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): [comunevidor.tv@legalmail.it](mailto:comunevidor.tv@legalmail.it).

b) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli

obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

c) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente, in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

d) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successivamente rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

f) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

g) Reclamo

Si informa che l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

h) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione del contratto individuale di lavoro.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.1990 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Vidor, 4.10.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

dr. Stefano Perin

"Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 c. 1, 1bis e 2 del D.lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.ii. – Codice dell'Amministrazione digitale

## **TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con D.P.R. 82/2023. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente allo scadere del termine per la presentazione delle stesse, come specificato all'art. 2 del bando di concorso.

### **Titoli di preferenza e precedenza:**

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio- sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del bando di concorso;
- p) minore età anagrafica;

Ai sensi della L. n. 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo avvenuti in Italia.

La preferenza opera come segue:

- coloro che hanno almeno un titolo di preferenza sono preferiti rispetto a coloro che non ne hanno alcuno;
- tra candidati che hanno titoli di preferenza sono preferiti coloro che hanno titoli riconducibili ad un maggior numero di fattispecie elencate, sotto diversi numeri, all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994.

In caso di persistente parità, dopo l'applicazione dei suddetti titoli di preferenza, si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri suppletivi:

- a) nel caso in cui i candidati coinvolti dalla persistente parità abbiano fatto valere il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, numero 18), è preferito il candidato che abbia il maggior numero di figli a carico;
- b) se non è applicabile o non è dirimente il criterio suppletivo sub a), è preferito il candidato che abbia prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) se non sono applicabili o non sono dirimenti i criteri suppletivi sub a) e sub b), è preferito il candidato più giovane di età.